

Qui di seguito potete leggere il verbale redatto a conclusione della Assemblea 2019 tenuta a Firenze il 14 aprile. Deve considerarsi come bozza, nel caso qualcuno dei soci presenti intenda apportare modifiche, aggiunte, chiarimenti. In assenza di ogni rilievo, il documento verrà approvato in apertura della Assemblea 2020. Su questo link potete anche vedere un servizio fotografico realizzato da Marco Peiano.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

Alle ore 10.30 di domenica 14 aprile 2019 a Firenze, nella sede dell'A.S.S.I. Giglio Rosso, Sala Aldo Capanni,
in Viale Michelangiolo 64,
ha luogo in seconda convocazione l'annuale Assemblea Ordinaria dei soci dell'Archivio Storico dell'Atletica Italiana Bruno Bonomelli.

Sono presenti il presidente Ottavio Castellini, il vicepresidente Augusto Frasca, il segretario Alberto Zanetti Lorenzetti, il sindaco revisore Tiziano Strinati, il consigliere Gabriele Manfredini, i soci Giorgio Barberis, Giors Oneto, Fabio Monti, Marco Forti, Albertino Bargnani, Giulio Salamina, Enzo Gallotta, Sandro Aquari, Gianfranco Carabelli, Rita Bottiglieri, Rosa Valzelli, Encarnación Tamayo Nevado, Alessandra Rossetti, Mario Forzanini, William Verrecchia, Luciano Peiano, Marco Peiano, Giuseppina Peiano, Gustavo Pallicca, Carlo Santi, Edoardo Giorello, Angela Cartesegna e Bruno Cerutti. Sono invece presenti per delega Aurelio Forti (delega a Marco Forti), Carlos Fernández Canet (delega Castellini).

In apertura vengono ricordati due eventi importanti nella storia dell'atletica italiana. Il 14 aprile 1922 si formò a Firenze il primo nucleo societario che diede poi vita alla A.S.S.I. Giglio Rosso. Lo stesso giorno del 1946 Adolfo Consolini stabilì per la seconda volta il primato mondiale del lancio del disco.

Il presidente, constatata la validità dell'Assemblea, propone il sindaco revisore Tiziano Strinati alla presidenza dell'Assemblea ed il segretario Alberto Zanetti Lorenzetti quale segretario verbalizzante della medesima ed estende ai presenti i saluti dei soci Enzo Sabbadin, Enzo Rivis, Franco Fava, Vanni Ghiotto, Vilma Novella, Giorgio Reineri e don Alessandro Capanni, impossibilitati a intervenire. Rivolge un vivo ringraziamento alla società A.S.S.I. Giglio Rosso per l'ospitalità, lasciando la parola al presidente del sodalizio Marcello Marchioni, il quale sottolinea il legame della società fiorentina con l'A.S.A.I. e presenta la sala in cui ha luogo l'Assemblea intitolata ad Aldo Capanni, da poco tempo agibile e contenente nella biblioteca il lascito del presidente onorario dell'A.S.A.I. Roberto L. Quercetani. Un diploma su carta fatta a mano «Toscolano 1381» viene consegnato a Marchioni in segno di ringraziamento per la disponibilità.

Avendo l'Assemblea accettato all'unanimità la proposta di nomina del presidente e del segretario, è letto l'Ordine del Giorno che prevede:

- approvazione del verbale precedente;

- approvazione del bilancio consuntivo 2017 e della relativa relazione del Sindaco Revisore;

- approvazione del bilancio preventivo 2018 e della relativa relazione del Sindaco Revisore;

- relazione del Consiglio Direttivo ai Soci;

- attività dell'Associazione;

- varie ed eventuali.

APPROVAZIONE DEL VERBALE PRECEDENTE

Il Presidente dell'Assemblea chiede se esistono obiezioni o domande relative a chiarimenti, e successivamente il verbale, già da tempo messo a disposizione dei soci, viene approvato all'unanimità.

APPROVAZIONE DEI BILANCI

Di seguito il Tiziano Strinati, in qualità di Sindaco Revisore, illustra il bilancio consuntivo 2018 ed il bilancio preventivo 2019, ribadendo le considerazioni espresse sulla opportunità di utilizzare l'attivo di cassa e sulle prospettive future dell'Associazione, anche in relazione ai probabili contenuti della legge sulla normativa delle associazioni, il cosiddetto "terzo settore", che potrebbe contenere una tassazione sulle nostre risorse economiche.

L'Assemblea approva i bilanci all'unanimità.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AI SOCI

Viene poi iniziata la lettura della Relazione del Consiglio Direttivo ai Soci per l'attività dell'Associazione nel 2018.

Portata a termine la lettura, non essendoci rilievi, né pareri contrari, né astensioni, la Relazione è approvata all'unanimità.

ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Prende la parola Castellini, ricordando che nella data odierna del 1946 Adolfo Consolini stabiliva per la seconda volta il primato mondiale del lancio del disco.

Per quanto riguarda il sito internet dell'A.S.A.I. evidenzia il valore numerico dei visitatori, che ha superato la cifra di 1.200.000 contatti, e rimarca alcuni problemi tecnici che impediscono l'aggiornamento di alcune parti del sito. È proseguito l'aggiornamento delle liste italiane di tutti i tempi a cura dei soci Enzo Sabbadin ed Enzo Rivis ed è ringraziato il socio Gino Bassi per l'aiuto professionale fornito all'A.S.A.I. nell'assistenza alla gestione del sito.

Marco Peiano chiede il significato dello striscione installato nella sala, dove appare la frase "Atletica e cultura: una chimera?", Castellini risponde che si tratta di una riflessione sul ruolo e lo spirito dell'A.S.A.I., associazione che continua la sua attività nonostante la delusione del rapporto con le strutture che governano lo sport fin dalla nascita dell'Archivio Storico, a partire da quando l'allora presidente Quercetani contattò la F.I.D.A.L. ricevendo promesse poi non mantenute, ed elencando i contatti avuti con le gestioni successive, sempre senza esito. Finora l'A.S.A.I. ha dato alle stampe oltre 30 pubblicazioni in 25 anni. Nessuna copia della collana dedicata ai Campionati italiani è stata acquistata dalla Federazione, che si è sempre giustificata lamentando problemi di bilancio. L'associazione prosegue la sua attività con la consapevolezza

del valore delle sue pubblicazioni.

Gianfranco Carabelli precisa che l'atteggiamento della Federazione non è certo dovuto a problemi di disponibilità finanziaria e ricorda che il Centro Studi della F.I.D.A.L. è nato e cresciuto pur non essendoci una lira a disposizione.

Augusto Frasca fa presente che il 19 maggio Livio Berruti compirà 80 anni e sollecita un messaggio dell'A.S.A.I. Castellini risponde che se ci sono le premesse si potrà anche organizzare una visita al campione olimpico, a Torino. Lo stesso Frasca suggerisce una iniziativa «sociale» in più giorni, sul lago di Garda, in occasione dell'Assemblea 2020.

Gabriele Manfredini aggiorna l'Assemblea sullo stato dei lavori di riordino e classificazione del materiale Bonomelli, consistente in schede, quaderni e tabulati. Da alcuni mesi si è verificato un rallentamento del lavoro a causa dell'aumento degli impegni professionali.

Propone la creazione di un'area riservata del sito dove pubblicare il materiale anche a fronte delle richieste, non sempre fatte con correttezza, da persone che non sono associate, o che, addirittura, sollecitate si trincerano dietro ridicole scuse per non associarsi. Viene portato l'esempio di un ex socio che, alla ricerca di dati presenti nel materiale di Bruno Bonomelli, dopo aver ricevuto da Castellini la richiesta di associarsi e averla rifiutata, si è rivolto allo stesso ignaro Manfredini che, in totale buonafede, ha fornito l'aiuto richiesto. Sarà anche bene ricordare a tutti che il «Lascito Bonomelli» non è di proprietà dell'Archivio Storico in quanto tale ma di alcuni soci cui è stato espressamente donato. Un patrimonio unico cui tutti i soci possono accedere, beninteso, ma almeno con quel minimo di adesione che comporta la quota sociale.

Mario Forzanini esprime il parere che solo la regolare associazione all'A.S.A.I. debba dare diritto di accesso ai dati, portando l'esempio di quanto avviene in altre realtà.

Tornando sui problemi riguardanti il sito, Castellini chiede l'autorizzazione a poter utilizzare i fondi presenti in bilancio per la sua gestione nei limiti delle disponibilità economiche. L'Assemblea esprime parere favorevole. Sempre a spese dell'A.S.A.I., data l'impossibilità di poter fruire di altre alternative, avverrà il trasloco da Roma alla sede della nostra associazione del materiale del compianto socio fondatore Marco Martini, donato dai familiari all'Archivio Storico grazie all'interessamento di Augusto Frasca.

Castellini informa che è ormai in fase di completamento il decimo volume della collana sulla storia dei Campionati italiani, il cui contenuto riguarda l'anno 1946. La pubblicazione potrà avvalersi del contributo del socio Fabio Monti, che intende così ricordare la figura del padre Carlo, uno dei grandi protagonisti azzurri in quell'anno. Verrà organizzata la presentazione del libro a Milano.

In conclusione Castellini, in occasione del 25.o anno di attività dell'A.S.A.I., procede alla consegna dei diplomi stampati presso l'antica cartiera di Toscolano Maderno - Toscolano 1381 (la cui storia e attività attuale è stata descritta dal socio Enzo Gallotta) ai soci fondatori dell'associazione presenti: oltre allo stesso Castellini, Augusto Frasca, Tiziano Strinati e Alberto Zanetti Lorenzetti. Al termine del pranzo sociale Castellini, Zanetti Lorenzetti e Marco Peiano si sono poi recati da Roberto L. Quercetani, impossibilitato a presenziare all'Assemblea, per la consegna del Premio Bruno Bonomelli.

Non essendovi altri interventi, alle ore 13.00 l'Assemblea è dichiarata conclusa.

Il Presidente

Il Segretario

Firenze, 14 aprile 2019